

# Invito al Carnevale dei Figli di Bocco

Come un rituale che si deve fare,  
anche quest'anno devo annunciare,  
che il carnevale, come sempre è stato,  
in questo paese si dovrà festeggiare.  
Allora per far sì che nessuno manchi,  
a stilar la lista degli invitati mi appresto,  
così non si troveranno impreparati,  
tutti i nobili che saranno invitati.

Da tutti i contadi devono venire  
e con il loro arrivo ci dovranno stupire.

Dal lontano oriente,  
dove il travestirsi è un'arte,  
arriveranno i signori del deserto,  
che ispirandosi ad animali ed uccelli,  
ricchi di piume e di colore,  
ci faranno esclamare dallo stupore.

Dalla lontana Russia,  
dove le nevi e le nebbie sono eterne,  
sono già partiti gli ambasciatori,  
annunciando la venuta della corte  
con i suoi grandi splendori.

Da Vienna, Londra, Madrid e Parigi

da Roma, Firenze, Milano e Venezia  
tutte le corti dei potenti,  
sono pronte a partire,  
per rendere omaggio a un piccolo Re,  
che del suo piccolo regno è fiero,  
perché lo spettacolo che si farà,  
in quel borgo è bello davvero.  
Orsù anche voi venite ad ammirare,  
quello che la gente di Bocco sa' fare,  
vi faranno entrare in una fiaba  
e per un po' sognerete e crederete  
di essere tornati indietro nel tempo,  
e dei lussi e degli sfarzi vi meraviglierete.  
Guardate bene, dietro quelle maschere  
potrete immaginare dame bellissime e prodi cavalieri,  
che per due settimane faranno festa,  
e quello che vedi oggi sarà come se fosse ieri.

Dario Salvi